L'INIZIATIVA

Fico al governo "Lezioni di cibo agli studenti di tutta Italia"

Segrè e Farinetti preparano la missione a Roma "I nostri corsi tra gli stand del parco alimentare"

ENRICO MIELE

A LEZIONE di "buon cibo" tra le botteghe e i campi coltivati di Fico. È il progetto a cui sta lavorando il presidente del Caab, Andrea Segrè, che nelle prossime settimane andrà a Roma per parlarne direttamente col governo. La "pattuglia" che porta avanti la Fabbrica italiana contadina, che sorgerà sotto le Due Torri alle fine del 2015, dovrebbe firmare una convenzione coi ministeri competenti. L'obiettivo? Realizzare un progetto di educazione alimentare per portare gli studenti di tutte le scuole d'Italia a Bologna. Segrè sogna di organizzare tra gli spazi di Fico laboratori e lezioni sul mangiare sano, unendo l'attenzione al cibo a quella per l'ambiente. Per questo, andrà a Roma insieme al presidente di Eataly, Oscar Farinetti, e a Tiziana Primori, numero due del gruppo.

La trasferta servirà per «realizzare un grande progetto di educazione alimentare — spiega Segrè — che passi da Fico e che poi arrivi in tutte le scuole». Sulla falsariga di quanto il Caab già fa da 15 anni in collaborazione con l'Ausl di Bologna, «ma su una scala più grande». Ma Segrè ha in mente anche altro: «Inserire l'educazione alimentare nel percorso scolastico, che non significa orientare i consumi, ma fare anche educazione civica e ambientale». E su questo, conclude, «ci può aiutare l'Europa».